

**ASSEMBLEA PUBBLICA
CONTRO IL G7 DELLA (D)ISTRUZIONE**

**MANIFESTAZIONE 28 GIUGNO ORE 18
PIAZZA LIBERTÀ - TRIESTE**

In vista del G7 istruzione, che si terrà a Trieste, vogliamo organizzare delle iniziative per contrastare le attuali e future politiche per l'istruzione sempre più determinate da un mercato selvaggio del lavoro e da una visione neoliberista e patriarcale della società in cui guerre, sfruttamento, devastazioni ambientali rappresentano fonti di profitto e strumenti di predominio sulle persone e sui popoli. Invitiamo cittadini, movimenti sociali, politici e sindacali a partecipare alla costruzione di un fronte comune che veda nella scuola, come voluta dalla Costituzione, un luogo di critica e di cambiamento dell'esistente e non uno strumento al servizio dell'economia e del profitto.

Questa deriva passa anche attraverso la "brandizzazione" delle scuole, con banchi, diari e palestre che portano marchi e pubblicità. Questa tendenza è coerente al percorso iniziato 25 anni fa e ampliato da vari governi. Si vuole diffondere la convinzione che i privati possano portare risorse per colmare le carenze dello Stato, mentre i dati mostrano che le sponsorizzazioni finora avviate sono andate a vantaggio di scuole già strutturate, principalmente al Nord, accentuando le disparità esistenti, come denunciato dai sindacati che paventano ulteriori disparità tra scuole e territori.

Il vertice del G7 è centrato sull'idea che l'Istruzione sia principalmente uno strumento per immettere le persone nella vita economica, al servizio delle logiche di mercato, in cui tutto è economia e business, con l'uomo ridotto a capitale umano. Noi siamo del parere che l'Istruzione sia principalmente lo strumento per la piena realizzazione dell'essere umano, in accordo con i principi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948 e di tutte le linee guida e raccomandazioni degli organismi internazionali che si sono espressi su questo tema.

È necessario che l'agenda politica segua le indicazioni che da essi giungono e che prevedono tutela sociale e salariale per chi lavora nell'Istruzione, la garanzia del diritto allo studio in ambienti sicuri e salubri e privi di discriminazioni, il finanziamento pubblico dell'Istruzione, al riparo dalle politiche di austerità, il dialogo sociale con tutti gli attori coinvolti.

Le scuole italiane sono in ritardo cronico su riqualificazione edilizia e servizi scolastici. Gli edifici scolastici hanno necessità di interventi urgenti in una scuola su due, nel Centro Italia (colpito dal sisma 2016) sono stati realizzati solo il 3,4% di interventi di adeguamento sismico. I servizi scolastici, ad esempio il Tempo Pieno, sono praticati solo nel 20 % delle scuole del Sud e delle Isole, dove solo una scuola su due ha una palestra. Il finanziamento all'istruzione viene sempre più erogato tramite bandi che non garantiscono continuità, ma destrutturano la scuola per via normativa e antidemocratica. Il PNRR ha inoltre usato la

scuola per arricchire i fornitori di materiale informatico a rapido deterioramento, acquistato oltre ogni ragionevole uso.

L'Italia è inoltre uno dei pochi paesi europei a non aver attivato l'educazione all'affettività e alla sessualità, che è fondamentale per prevenire la violenza di genere, gli abusi sessuali e l'omolesbobitransfobia.

Le attuali politiche sull'educazione distolgono l'attenzione dalle problematiche di bambini e giovani quali la povertà educativa, il predominio degli strumenti tecnologici, i livelli di *literacy* che retrocedono, il bullismo, la dispersione scolastica, i disagi individuali e nelle relazioni tra pari. Queste politiche ostacolano chi promuove un'educazione all'insegna della conoscenza e dell'esplorazione del sé e degli altri, dell'apertura al mondo, della pace, una scuola che sia davvero per tutti.

Per questi motivi venerdì 28 giugno alle ore 18 scenderemo in piazza per discutere insieme e per proporre un'altra visione dell'istruzione, della scuola e dei suoi reali bisogni.

Per adesioni scrivere a cobasscuolatrieste@gmail.com

Firmato

ASSEMBLEA PUBBLICA CONTRO IL G7 DELLA (D)ISTRUZIONE

ADESIONI (in fase di aggiornamento)

Adesso Trieste

Alleanza Verdi e Sinistra FVG

Associazione Agorà 33 - La nostra scuola

Camera del Lavoro CGIL di Trieste

COBAS Scuola Trieste Gorizia

Comitato per la partecipazione dei Consultori Trieste

FLC CGIL Trieste

Link Trieste

Movimento Cinque Stelle

NonUnaDiMeno Trieste

Open FVG

Patto per l'Autonomia

Possibile FVG

Priorità alla Scuola Trieste

Priorità alla Scuola Nazionale

Rete degli Studenti Medi Trieste

Rifondazione Comunista Trieste

SAC - Sinistra Anticapitalista

Unione degli Studenti FVG

Unione degli Universitari Trieste

Alvise Sforza – Università del Kent

Barbara Giacometti - insegnante di scuola secondaria di secondo grado

Dario Gasparo - insegnante di scuola secondaria di primo grado CPIA

Davide Viero - insegnante di scuola primaria

Frederica Daniele - insegnante di scuola secondaria di secondo grado

Giovanni Carosotti - insegnante scuola secondaria di secondo grado

Giovanni Ceriani - insegnante scuola secondaria di secondo grado

Giuseppe Grimaldi – antropologo, UNITS

Luca Malgioglio - insegnante scuola secondaria di secondo grado

Lucia R. Capuana - insegnante scuola secondaria di secondo grado

Patrizia Biasini - insegnante scuola primaria in pensione

Sergio Arangino - insegnante scuola secondaria di secondo grado